



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60 del 30.12.2016

Oggetto: Piano delle risorse e degli obiettivi anno 2016.

L'anno duemilasedici il giorno trenta (30) del mese di dicembre alle ore 8:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza la D.ssa Maria Felicia MAIORANO PICONE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
1)	D.ssa M. Felicia MAIORANO PICONE	SINDACO	X	
2)	Geom. Lorenzo FERRI	ASSESSORE		X
3)	Geom. Sandro SACCOCCIA	ASSESSORE		X
4)	Rag. Daniela D'ANGELO	ASSESSORE	X	
5)	D.ssa Valentina DI BERARDINO	ASSESSORE	X	
Totale			3	2

Con la partecipazione del Segretario Comunale - D.ssa Marzia D'Incecco

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati l'art. 107 del D.Lgs 18/08/00, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/01, n. 165, i quali, in attuazione del principio della separazione tra funzioni di indirizzo e controllo, da un lato, e funzioni di attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/00, relativo al Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. - il quale prevede che annualmente l'organo esecutivo con l'adozione del P.E.G. *“individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”*;

Dato atto che l'adozione del P.E.G. è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Rilevato che questo Comune, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Ritenuto comunque opportuno dotarsi di uno strumento programmatico e gestionale, al fine di:

- dare concreta attuazione alla separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- tradurre gli indirizzi ed i programmi politici in specifici obiettivi di gestione quantificando i mezzi, anche finanziari, da assegnare ai responsabili dei servizi;
- creare una corretta struttura delle responsabilità;
- costituire la base per l'esercizio del controllo di gestione e fornire uno strumento di valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati;

Preso atto che:

- l'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009 ha sancito l'obbligo per tutti gli enti di dotarsi di un Piano della Performance che colleghi gli obiettivi politico – programmatici strategici con i compiti delle amministrazioni, gli indicatori della sua condizione e gli obiettivi assegnati ai singoli responsabili;

- tale obbligo, per quanto riguarda gli enti locali, anche in ragione del mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, al citato art. 10, può ritenersi soddisfatto nella misura in cui i suddetti contenuti siano rinvenibili nella relazione previsionale e programmatica, nel Peg e nel Piano degli Obiettivi;

Dato atto che l'art. 5 del D. Lgs. 150/2009, rubricato “Obiettivi e indicatori” prevede che gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni,

e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa;

Rilevato che le caratteristiche degli obiettivi devono essere le seguenti:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Visti gli indirizzi impartiti dal Consiglio in sede di approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria, recante i programmi che l'Amministrazione intende realizzare nel prossimo triennio, dai quali pertanto devono discendere gli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili di servizio per l'esercizio finanziario in corso;

Richiamato il CCNL comparto Regioni ed autonomie locali del 31/03/1999, in particolare:

- ART. 8 comma 1 per cui: *"Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato" (...)* - comma 2 *"Tali posizioni, (...) possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9"*;
- ART. 9 comma 4: *"I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminati dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 10, comma 3"*;
- ART. 10 comma 1 *"Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998 - 2001"* - comma 2 *"L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 ad un massimo di L. 25.000.000 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate"* - comma 3 *"L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale"* comma 4 *"Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1"*;
- ART. 11 comma 1 *"I Comuni privi di posizioni dirigenziali (...) applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato"* - comma 2 *"I Comuni di cui al comma 1 stabiliscono il valore economico della retribuzione di posizione e di risultato attribuibile al personale di cui allo stesso comma classificato nella categoria D, nell'ambito dei limiti definiti dall'art. 10"*;

Considerato che l'art. 10 del CCNL 31/03/1999 stabilisce che ai Responsabili di servizi è corrisposta una retribuzione di risultato che varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita;

Precisato che è in corso di definizione del Piano delle Performance dell'ente;

Ritenuto, nelle more dell'adozione degli strumenti regolamentari interni dell'ente, di prevedere che gli obiettivi vengono ponderati in ragione dei seguenti fattori di valutazione:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione;
- grado di complessità tecnica organizzativa;
- rilevanza sotto l'aspetto economico e finanziario;
- innovatività e miglioramento di efficacia, efficienza e qualità.

Il punteggio potrà variare da 1 a 3 (dalla valutazioni di minor complessità fino al riconoscimento della massima complessità);

Visto e richiamato il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal recente d.lgs. n. 97 del 2016: *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, ed in particolare l'art. 14 comma 1-quater che testualmente prevede: *"Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi"*, (comma introdotto dall'art. 13 del lgs. n. 97 del 2016);

Richiamato l'art. 4bis - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche - articolo introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 97 del 2016, che al comma 2 prevede: *"Ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari"*;

Accertato che il Piano degli Obiettivi coincide con le previsioni finanziarie del bilancio annuale e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano degli Obiettivi per l'esercizio 2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/00, l'allegato Piano delle Risorse e degli Obiettivi per l'esercizio 2016, contenente il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 267/00;

di dare atto che per quanto concerne la parte finanziaria con indicazione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa correnti e di investimento, assegnati ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi, si fa riferimento alle risorse del bilancio di previsione e.f. 2016/2018 per area di competenza;

di dare atto che:

- gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;
- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;

- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente P.R.O.;

di stabilire che:

- le variazioni al Piano degli Obiettivi saranno disposte nel richiamo della specifica disciplina di cui all'art. 175 del D.Lgs. n. 267/00;

- di sottoporre i responsabili di servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267.

PIANO OBIETTIVI 2016

SETTORE I - AMMINISTRATIVO

OBIETTIVO N. 1	Redazione Regolamento orario di lavoro.
Responsabile	Dott.ssa Catia Di Costanzo
Indicatori di risultato	Predisposizione intervento entro il 31.12.2016
Peso dell'obiettivo	3,00

SETTORE II - FINANZIARIO

OBIETTIVO N. 1	Predisposizione nuovo regolamento di contabilità entro il 31/12/16
Responsabile	Rag. Giacomo Cilli
Indicatori di risultato	Redazione entro il 31/12/16
Peso dell'obiettivo	3,00

SETTORE III - TECNICO

OBIETTIVO N. 1	Manutenzione straordinaria immobile sede comunale
Responsabile	Arch. Giuseppe Spoletti
Indicatori di risultato	Predisposizione attività amministrativa entro il 31.12.2016
Peso dell'obiettivo	3,00

SETTORE IV - POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO N. 1	Potenziamento videosorveglianza
Responsabile	M.llo Luciano D'Addazio
Indicatori di risultato	Realizzazione intervento entro il 31.12.2016
Peso dell'obiettivo	3,00

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO
Provincia di Pescara

Allegato alla deliberazione di G.C n° _____ del _____

Parere espresso sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Piano delle risorse e degli obiettivi anno 2016.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs n.267/2000, la sottoscritta Dott.ssa Catia Di Costanzo

in qualità di Responsabile del Settore I, relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE per quanto di competenza.

Cappelle sul Tavo 21.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
Dott.ssa Catia Di Costanzo





COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

TELEFONO: 0854470135
0854471217
TELEFAX: 0854471172

C.A.P. 65010

PROVINCIA DI PESCARA

Cod. Fisc. 00192710689

SETTORE II°

CONTABILE-FINANZIARIO-ECONOMATO-TRIBUTI- PATRIMONIO

ISCRITTO AL N. _____ DELL'ORDINE DEL GIORNO

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N° _____ DEL _____

OGGETTO

PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI ANNO 2016

PARERE TECNICO

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Giacomo CILLI)

Li, _____

PARERE DELLA RAGIONERIA

FAVOREVOLE

, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma primo del D. L.gs. 267/2000 e ss.mm.ii., fatti salvo il rispetto del principio di stabilità e della normativa vigente in materia.-

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Giacomo CILLI)

Li, 23.12.2016



ATTESTAZIONE

Si prescinde dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., poiché nel presente atto non si evincono rilievi contabili.

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Giacomo CILLI)

Li, _____

Letto e sottoscritto

Il Presidente

D.ssa M. Felicia Maiorano Picone

Il Segretario Comunale

D.ssa Marzia D'Incecco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1 della legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata trasmessa in elenco con lettera prot. 11576 in data 30 DIC 2016 signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 del D Lgs 267/2000

Cappelle sul Tavo li 30 DIC 2016

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

D.ssa Marzia D'Incecco

Il segretario comunale attesta

Che la presente deliberazione:

diviene esecutiva per decorrenza dei termini (art.134 – comma 3 del D. Lgs 267/2000)

è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 del D Lgs 267/2000)

Cappelle sul Tavo li 30 DIC 2016

Il Segretario Comunale

D.ssa Marzia D'Incecco